



Regione Umbria - Assemblea legislativa

MALTEMPO: “SCARSA PREVENZIONE E POCA INFORMAZIONE. EVITARE CEMENTIFICAZIONE SELVAGGIA E SEMPLIFICARE ACCESSO DATI” - DOTTORINI (IDV): “NEL 2005 SI VERIFICÒ SITUAZIONE SIMILE. DA ALLORA NULLA È CAMBIATO”

20 Novembre 2012

In sintesi

Il capogruppo regionale dell'Idv, Oliviero Dottorini, intervenendo sulla richiesta da parte della Regione Umbria dello stato di emergenza a seguito del maltempo che ha colpito l'Umbria nei giorni scorsi, rileva come l'alluvione abbia evidenziato “una palese carenza di prevenzione e una spiccata propensione a non considerare gli effetti di una cementificazione che non ha più ragione di esistere”. Per Dottorini, in sostanza, “piuttosto che continuare a parlare di grandi opere, spesso inutili e altamente impattanti, sarebbe opportuno mettere in cantiere un serio piano di prevenzione e manutenzione in grado di mettere in sicurezza il nostro territorio”.

(Acs) Perugia, 20 novembre 2012 - “Riteniamo che l'alluvione dei giorni scorsi abbia messo in evidenza una palese carenza di prevenzione e una spiccata propensione a non considerare gli effetti di una cementificazione che non ha più ragione di esistere. Piuttosto che continuare a parlare di grandi opere, spesso inutili e altamente impattanti, sarebbe opportuno mettere in cantiere un serio piano di prevenzione e manutenzione in grado di mettere in sicurezza il nostro territorio. D'altra parte è da mettere in evidenza anche una scarsa efficacia dell'allerta informativa”. Così, in una nota il capogruppo dell'Idv, **Oliviero Dottorini**, per il quale “attraverso la meteorologia e i bollettini presenti on-line, infatti, era possibile aspettarsi una serie di precipitazioni straordinarie e mettere in allerta i territori maggiormente interessati, come quelli a ridosso dei fiumi”.

Dottorini commenta sostanzialmente in questo modo la richiesta da parte della Regione Umbria dello stato di emergenza. “Nel novembre 2005 – ricorda il capogruppo Idv - si verificò un fenomeno simile a quello dei giorni scorsi e anche all'epoca gli amministratori locali si lamentarono della scarsa prevenzione. Proprio in quel contesto venne creato il Centro funzionale regionale con sede a Foligno, ma i risultati non sembrano essere stati diversi. Basti pensare che, a differenza dell'omologo centro funzionale della Toscana, quello umbro non mette a disposizione nel sito web la tabella pluviometrica (il valore cioè delle precipitazioni passate e in corso), utilissima a livello informativo e strumento di trasparenza a servizio dei cittadini. Addirittura per richiedere lo storico dei dati occorre fare una richiesta scritta”.

Per Dottorini, “territorio e corsi d'acqua hanno bisogno di una corretta ed efficace manutenzione, evitando le cementificazioni facili e ripristinando le difese naturali che troppo spesso sembrano non essere tenute nell'adeguata considerazione. Riteniamo che la richiesta dello stato di emergenza - sottolinea - sia un atto dovuto e debba servire, oltre che per tamponare e ripristinare la normalità nelle zone colpite dal maltempo, anche a mettere in atto serie politiche di prevenzione, avvalendosi dei centri meteo che costantemente emettono bollettini per la nostra Regione e - conclude - semplificando l'accesso alle informazioni che il Centro funzionale di Foligno acquisisce tramite le centraline e i sensori regionali”. RED/as

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/maltempo-scarpa-prevenzione-e-poca-informazione-evitare>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/maltempo-scarpa-prevenzione-e-poca-informazione-evitare>